

## AVVISO PUBBLICO "ART BONUS"

Il Decreto Legge 31 maggio 2014 n 83, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2014,n 106 ha introdotto un credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura "ART BONUS".

Il Decreto introduce un regime fiscale agevolato di natura temporanea, sotto forma di credito di imposta nella misura del 65% delle erogazioni effettuate nel 2014 e nel 2015 e nella misura del 50% delle erogazioni effettuate nel 2016, in favore delle persone fisiche e giuridiche che effettuano erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della tutela del patrimonio culturale e per lo sviluppo della cultura e dello spettacolo, da recuperare in tre anni.

In particolare il credito di imposta è riconosciuto alle persone fisiche e agli enti non commerciali nei limiti del 15 per cento del reddito imponibile e ai soggetti titolari di reddito d'impresa nei limiti del 5 per mille dei ricavi annui.

L'agevolazione fiscale è riconosciuta per le donazioni a favore di :

- 1. interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali e pubblici
- 2. interventi per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica (musei, siti archeologici, biblioteche, archivi pubblici, complessi monumentali)
- 3. interventi per la realizzazione di nuove strutture, il restauro, il potenziamento di quelle esistenti delle fondazioni lirico-sinfoniche o di enti e istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro svolgono esclusivamente attività nello spettacolo.

Il credito d'imposta è riconosciuto anche alle donazioni a favore dei concessionari e affidatari di beni culturali pubblici per la realizzazione di interventi di manutenzione, protezione e restauro

Con il presente avviso pubblico, si rende noto l'interesse dell'amministrazione comunale a individuare soggetti terzi che potranno far convergere le erogazioni liberali sui seguenti beni culturali di proprietà comunale:

- 1. interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali e pubblici:
  - -Complesso monumentale del Priamar
  - -Complesso monumentale del Brandale
  - -Complesso di San Giacomo
  - -Tempietto Boselli
- 2. interventi per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica:
  - Musei civici e siti archeologici
  - Biblioteca civica
  - Teatro Civico
  - Istituto Storico della Resistenza
- 3. interventi per il sostegno delle fondazioni lirico sinfoniche o di enti e istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro svolgono esclusivamente attività nello spettacolo:

- Teatro di tradizione dell'Opera Giocosa
- Orchestra Sinfonica di Savona
- Officine Solimano
- -Accademia Ferrato Cilea

Il versamento dovrà essere effettuato sul c/c della Cassa di Risparmio di Savona - Tesoreria Comunale – Via Aonzo - intestato a Comune di Savona, (IBAN IT31H0631010698000000001790), indicando nella causale "Donazione Art bonus" e a seguire l'intervento che si vuole finanziare ( qualora non fosse specificato il bene su cui fare convergere la liberalità sarà a discrezione del Comune la scelta dell'intervento verso cui indirizzare la donazione).

Per poter beneficiare del credito d'imposta è importante seguire le indicazioni riportate nella circolare 24/e/2014 dell'Agenzia delle entrate.

Il Comune e i soggetti beneficiari delle erogazioni liberali (concessionari/affidatari di beni pubblici da pare del Comune ) comunicheranno periodicamente al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo l'ammontare delle erogazioni liberali ricevute e provvederanno a pubblicare, nel rispetto della normativa sulla privacy ,sul sito web istituzionale del Comune in una pagina dedicata l'ammontare della donazione e la destinazione della stessa .

Per il dettaglio e le specifiche sull'Art Bonus si allegano:

Decreto legge n.83 del 31 maggio 2014

<u>Linee guida dell'agenzia delle entrate su Art Bonus-circolare 24/e del 31 luglio 2014</u> Agenzia delle entrate istituzione codice tributario per l'utilizzo in compensazione

Art bonus nota tecnica Anci 23 ottobre 2014

Responsabile del procedimento: Arch Marta Sperati, Dirigente del Settore Politiche Culturali, Turistiche e del Commercio

Ai sensi del D. lgs 30 giugno 2003, n. 196 si comunica che i dati richiesti vengono raccolti per le finalità inerenti le procedure, disciplinate dalla legge, per l'affidamento del servizio e verranno trattati nel rispetto della vigente normativa.

Savona, 20 marzo 2015

Il Dirigente del Settore Arch. Marta Sperati